



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di Dicembre, ad ore 20:30 in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di regolamento, si è riunito nella sala delle adunanze, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

MARIA ELENA GIANMOENA	Presidente
SILVANO WELPONER	Sindaco
SILVANO SEBER	Consigliere
GIUSEPPINA VANZO	Consigliere
PAOLO GILMOZZI	Consigliere
ORNELLA VANZO	Consigliere
MANSUETO VANZO	Consigliere
PIERO DELLADIO	Consigliere
JNGRID VANZO	Consigliere
MARILENA MASOCCO	Consigliere
FRANCO CHIODI	Consigliere
ALESSANDRO ZORZI	Consigliere
LUCA VANZO	Consigliere
MARIO RIZZOLI	Consigliere
TIZIANO BERLANDA	Consigliere
GIUSEPPE PONTRELLI	Consigliere
BRUNA DALPALU'	Consigliere
FRANCO CORSO	Consigliere

Assenti
X
X
X

Assiste il Segretario Comunale dott. MAURO GIRARDI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Maria Elena Gianmoena, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.

Deliberazione n. 38

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che la L.R. 15.12.2015, n. 31 ha adeguato l'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige alle disposizioni in materia controlli interni introdotte nel Testo Unico enti locali (D.Lgs 18.08.2000, n. 267) dal D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della L. 07.12.2012, n. 213.

Osservato, in particolare:

- che il comma 1, dell'art. 56-bis "Controlli interni" della L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm. (corrispondente all'art. 81-bis del T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto-Adige – D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.), introdotto dalla suddetta L.R. n. 31/2015 prevede che *gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;*

- che il comma 2, dell'art. 56-bis stesso, prevede che, *oltre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, gli enti locali organizzano un sistema di controlli interni diretto a:*

- a) *verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*
- b) *valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;*
- c) *garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;*
- d) *verificare, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nonché attraverso la redazione del bilancio consolidato sulla base della disciplina in materia, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;*
- e) *garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.*

Rilevato che la citata L.R. n. 31/2015 ha inoltre introdotto nella L.R. n. 1/1993 e ss.mm. gli articoli 56-ter, 56-quater, 56-quinquies, 56-sexies (artt. 81-ter, 81-quater, 81-quinquies, 81-sexies del T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto-Adige), che assieme al citato art. 56 bis responsabilizzano maggiormente e valorizzano l'autocontrollo da parte degli enti locali, rafforzando ed integrando alcune forme già esistenti di controllo interno.

Evidenziato ulteriormente che il comma 4 del citato art. 56-bis, prevede che, *nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.*

Atteso che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 26.07.2016, n. 7, il termine per l'adozione delle disposizioni attuative del sistema dei controlli interni è fissato al prossimo 6 gennaio 2017 e che, pertanto, è necessario provvedere in tal senso.

Visto ed esaminato in proposito il Regolamento comunale allo scopo predisposto.

Viste le disposizioni del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm. e di esse, in particolare, gli artt. 5 e 26, comma 3, lett. a).

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 81 del medesimo T.U., che si allegano al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica).

Visto lo Statuto comunale e di esso, in particolare, gli artt. 3 e 18.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Conss. Giuseppe Pontrelli, Franco Corso e Bruna Dalpalù), su n. 15 Conss. presenti, di cui n. 15 votanti e n. = astenuti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, nel testo che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare, per quanto di competenza, al Segretario comunale ed ai Responsabili dei Servizi/Uffici, ogni atto conseguente e necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
3. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente provvedimento verrà reso noto a mezzo di deposito presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dello Statuto comunale, nonché mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. – D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

LA PRESIDENTE
F.to Maria Elena Gianmoena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. MAURO GIRARDI

Il sottoscritto Segretario Comunale, su dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 30/12/2016 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 79, del D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Addì, 30/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. MAURO GIRARDI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 30/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. MAURO GIRARDI
